

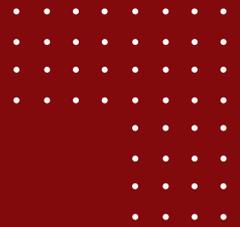
SISTEMI DI COLD IRONING, LA SOSTENIBILITÀ NEI PORTI

P. IND. DAMIANO LANDI

VENERDÌ
15 DICEMBRE 2023
ORE 18:00

AULA CAMINETTO
SCUOLA DI INGEGNERIA UNIFI
VIA S. MARTA 3, FIRENZE





P. IND. DAMIANO LANDI

Terna

Pianificazione Sistema Elettrico e Autorizzazioni
Coordinamento Attività Cold Ironing e Idrogeno

ABSTRACT:

I cosiddetti sistemi di cold ironing o shore connection, sono l'insieme di infrastrutture necessarie all'alimentazione elettrica dei servizi di bordo delle navi da banchina, nel periodo del loro stazionamento nei porti, con il conseguente spegnimento totale dei motori. In particolare si stima che le emissioni di CO₂ generate da una nave da crociera in sosta per 10 ore, equivalgono alla quantità di emissioni di 25 automobili in un anno. Il progetto ambizioso del Cold Ironing riguarda una cinquantina di porti in Italia e prevede soluzioni di connessione al TSO (Transmission System Operator) od al DSO (Distribution System Operator) secondo le potenze in gioco, con specifiche infrastrutture sui porti. Il progetto finanziato per la maggior parte nell'ambito del PNRR è gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Autorità dei Sistemi Portuali e con Cassa Depositi e Prestiti come advisor. Damiano Landi di Terna ne coordina le attività a livello nazionale secondo gli stringenti obiettivi del PNRR, con un ruolo di facilitatore e di indirizzo sulle scelte tecniche, che vedono ambiti culturalmente diversi da interfacciare in relazione sinergica. Questi progetti innovativi per i quali è prevista la messa in servizio degli impianti per giugno 2026, hanno spesso necessità di progettazioni e soluzioni specifiche di dettaglio (trattandosi in molti casi di aree cittadine molto antropizzate), che ne permettano comunque la realizzazione compresa ovviamente la connessione alle reti AT, ove ricorrente, secondo i canoni regolatori. Da inizio anno con questo incarico ha stimolato gruppi di lavoro multidisciplinari che possano coadiuvare tutti gli stakeholder, armatori, terminalisti, concessionari, per queste opere innovative, che porranno il sistema Italia all'avanguardia mondiale della sostenibilità dei trasporti marittimi. La sfida dell'introduzione di nuove tecnologie trasversali attiene ad una visione di insieme ed all'unificazione per quanto possibile della complessità degli standard internazionali, del naviglio esistente e del sistema elettrico italiano nell'attuale assetto "unbundlizzato", permettendo il futuro esercizio del Cold Ironing in ottica di transizione ed economicità rispetto agli idrocarburi, con l'integrazione di fonti energetiche rinnovabili, compreso l'introduzione dell'idrogeno come altro elemento chiave della strategia energetica nazionale, creando quindi i presupposti per una forte economia di sistema.

